

Da ieri mattina sono stato costretto a te-
legrafare, perché il Cugini è in una
tale agitazione da fare compagnia
di nuovo La Salute.

Modena 6 marzo 92

Carissimo fig. Direttore,

Ricordo benissimo d'aver fatto ordinare il
Bonatelli, ricordo d'averlo usato a lungo e
all'ufficio e a casa e ricordo d'averlo
usato per parecchi giorni intiere al prof.
Pucci alla scuola d'applicazione per risol-
vere una questione d'ostilità dei ma-
gneti, che da solo non arrivava a risolvere.
Ora ho verificato se l'averi mai portato
coi miei libri, ma non lo trovo; però mi
viene uno sospetto: non l'avrò dimentica-
to dal prof. Pucci? A togliermi questo
dubbio, ho pensato cosa giusta ed onesta
d'ordinare subito il libro; domani o postdo-
mani sarò qui e lo farò spedire a Roma.
Avverrà in seguito che costerà salti fuori il ve-
chio? Mi rimanderà quello che spedisco
ora.

Qui il Rettore non ha ancora scritto
al Ministero; prima vuole consultare

la facoltà di Scienze). Io non prendo parte
per Palestrina alla seduta, ma ho di-
chiarato che sono disposto ad accettare
e che mi torna caro che ti presenti
l'occasione di potere rendere al governo
un servizio, dopo che esso spese per me
parecchie migliaia di lire per mantenermi
per due anni all'estero allo scopo di per-
fezionarmi in quegli studi che ti devono
fare all'Osservatorio di Modena.

Iniziantemente hanno sollevato un'altra
questione: Per quale diritto il Direttore
del No. Ufficio Centrale di Meteorologia
deve mettere le mani avanti e fare proposte
per un Istituto universitario?

Ad onore del vero, il solo Pietro trova
che il Direttore dell'Uff. abbia l'obbligo
di preoccuparsi delle condizioni degli
osservatori meteorologici da qualunque
Ministero e da qualunque istituto governativo

dipendano. Domandarono a me la mia opinione
in proposito, ma io risposi che essendo in
causa non debbo esportarla.

Lei faccia mostra di non sapere queste
cose; sono certo che tutto andrà come
Ella desidera e che entro la settimana
il Votante si troverà confermando la sua pro-
posta.

Lei venga pure sempre al Ministero e se
vede opportuno, venga anche ufficialmente
al Ministero e dica che ha fatto la
proposta fondandosi sui miei titoli scien-
tifici; dica che una Commissione di
cinque fisici nel 1885 propose perfino
di istituire per me una cattedra di fisica
terrestre (come si può vedere nella Gazzetta
ufficiale) dica che ho ottenuto la libera-
docenza in fisica terrestre presso l'U-
niversità di Roma e aggiunga che io
accetterei volentieri per le ragioni sopra-
dette.

Stia sano sempre e mi veda
Aff. suo
P. dimenticava di dire,
C. Chittoni